



Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l.1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO il d.P.R. 10 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2020, con il quale il prof. Gaetano Manfredi è stato nominato Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati (ora istituti superiori di studi musicali non statali);
- VISTA la l. 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), e in particolare l'art. 1, co. 131, che autorizza, a decorrere dall'anno 2005, la spesa per la "realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza" a favore delle istituzioni di cui alla l. n. 508 del 1999" (cap. 7312);
- VISTA la l. 30 dicembre 2018, n. 145 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2019-2021";
- VISTO lo stanziamento disponibile sul cap. 7312 - pg. 1 - "Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali" pari per l'esercizio finanziario 2019 ad € 80.795;
- VISTO l'art. 1, commi 95-98, della citata l. n. 145/2018 che istituisce un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese da ripartire con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza;
- VISTO il d.P.C.M. 11 giugno 2019 con il quale è stato disposto il riparto del predetto fondo tra le amministrazioni dello Stato per gli anni 2019-2033, tra cui il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO in particolare l'art. 1, co. 2, del d.P.C.M 11 giugno 2019, il quale prevede che, nell'ambito degli stanziamenti assegnati a ciascuna amministrazione, gli interventi sono individuati dalle amministrazioni stesse nel rispetto delle procedure previste dalla vigente legislazione;
- VISTO il DMT n. 195790 registrato dalla Corte dei conti in data 10 ottobre 2019, fgl. 1297, con il quale è stata disposta la variazione di bilancio per l'assegnazione al pertinente



Al Ministro dell'università e della ricerca

capitolo 7312, pg. 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le quote relative al sopraindicato importo relative agli anni 2019, 2020 e 2021 per interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali delle istituzioni Afam;

- CONSIDERATO che i citati importi relativi all'anno 2019 sul capitolo 7312, pg. 1 e pg. 2, sono stati conservati in bilancio ai sensi dell'art. 34-bis, co. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA la l. 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022";
- VISTO lo stanziamento sul capitolo 7312, pg. 1, e pg. 2 per l'anno 2020, pari rispettivamente a € 80.795 e a € 1.000.000 e lo stanziamenti previsto per l'anno 2021 sul medesimo capitolo e piani gestionali, di pari importo;
- VISTI lo statuto del Cineca e la delibera del Consiglio direttivo dell'Anac n. 399 dell'8 maggio 2020, che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, co. 9, del citato d.l. n. 1/2020, dispone l'iscrizione del Ministero dell'università e della ricerca e del Ministero dell'istruzione nell'elenco, di cui all'art. 192, co. 1, del d.lgs. 50/2016, degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al Cineca;
- VISTA la nota ministeriale n. 798 del 4 maggio 2020, con la quale sono state fornite alle istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post lockdown), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente, nonché per il personale tecnico amministrativo;
- RITENUTO di sostenere gli interventi finalizzati alla realizzazione del piano di potenziamento delle infrastrutture digitali delle infrastrutture tecnologiche delle Istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica;
- CONSIDERATA la necessità di definire criteri di riparto delle risorse disponibili sul capitolo 7312, pg. 1 e pg. 2 per il triennio 2019-2021 che consentano di mettere a disposizione delle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica in tempi celeri le risorse destinate alla realizzazione di tali interventi;

DECRETA

Art. 1

(Tipologie di intervento)

1. Per il triennio 2019-2021 le risorse disponibili sul fondo per la realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza nell'alta formazione artistica e musicale (cap. 7312, pg. 1 e pg. 2) per un importo previsto pari complessivamente a € 3.242.385, nei limiti annuali previsti riportati nella tabella 1 allegata al presente decreto, sono destinate al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica statali attuati entro il 2021, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle



Al Ministro dell'università e della ricerca

stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite tra le istituzioni nel seguente modo:
 - i. ad ogni istituzione è attribuita una quota fissa pari a € 25.000;
 - ii. il restante importo è attribuito a ciascuna istituzione in proporzione al numero degli studenti iscritti.
Agli studenti iscritti ai corsi di livello preaccademico è attribuito peso pari a 0,3.
3. Ai fini dell'erogazione delle risorse del 2019, le istituzioni interessate provvedono a comunicare alla competente Direzione generale del Ministero, con modalità telematiche e nel termine di 30 giorni dalla comunicazione della registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti, i programmi di intervento cui intendono destinare le risorse di cui al comma 2, unitamente al piano complessivo di potenziamento delle infrastrutture digitali citato in premessa. In assenza di tale comunicazione nei termini sopraindicati, le risorse non sono erogate e sono ripartite tra le restanti istituzioni in proporzione al riparto di cui al comma 2, lett. ii, ed entro il limite dei costi dei programmi d'intervento comunicati dalle stesse.
4. Le risorse disponibili per gli anni 2020 e 2021 sono erogate previo monitoraggio da parte della competente Direzione generale dello stato di avanzamento dei programmi d'intervento nei termini di cui al comma 1; le risorse eventualmente non erogate sono ripartite tra le restanti istituzioni in proporzione al riparto di cui al comma 2, lett. ii, ed entro il limite dei costi dei programmi d'intervento comunicati dalle stesse.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL MINISTRO
Prof. Gaetano Manfredi



Al Ministro dell'università e della ricerca

TABELLA 1 – Risorse previste sul fondo “Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali”					
Anno		2019	2020	2021	TOTALE
Importi	Pg. 1	80.795	80.795	80.795	242.385
(ml)	Pg. 2	1.000.000	1.000.000	1.000.000	3.000.000